

« TEMIAMO CHE LA QUESTIONE ROMANA SCOPPIERA COME UN PULVINE, COME LA QUESTIONE TUNISINA ».

E lo crediamo anche noi; ma tocca a voi il provvedere affinché il fulmine che vi minaccia non iscoppi.

La Perseveranza partecipa pienamente alla paura della sua consorella e dichiara che « ormai magari i ciechi possono vedere come la questione romana, dopo la notte fatale del 13 luglio, sia tornata a galla, e si mostri minacciosa: un'altra volta all'Europa liberale, » e che « è giunto davvero il momento che l'Italia pensi sul serio ai casi suoi ».

E si pensi pure e provveda saggiamente... se è possibile.

L'Unità Cattolica dopo aver constatato il fatto che tutti i più grandi e potenti giornali di Germania, di Francia e d'Inghilterra si occupano della questione di Roma e si trovano d'accordo nel riconoscere la « necessità morale e politica e sociale che ha Umberto la renda al Papa, scrive che « questo fatto prova che non solo la questione sussiste, ma esercita una influenza grandissima sulle maggiori nazioni e richiede una pronta soluzione ».

Lettere da Roma danno per positivo che due grandi potenze fanno attualmente attive pratiche in favore della libertà, indipendenza e sovranità del Papa.

Si tratterebbe di sostituire alla legge dello scorporamento un Trattato internazionale, cioè una specie di Concordato europeo per la tutela del Papato.

Notansi i frequenti colloqui dei negoziatori inglese e russo ed il cardinale Ince. La Segreteria di Stato di S. S. è in continua corrispondenza coi gabinetti di Vienna e Berlino.

Il governo italiano e i liberali us sono informati e scizzano fuoco e fiamme ed hanno una paura da non si dire.

(Vedi ultimi dispacci).

LA S. SEDE E LA RUSSIA

Abbiamo detto e ripetuto che gli stessi imperi segnati del protestantismo, e scismatici cominciavano a sentire il bisogno di chiedere alla Chiesa cattolica quella forza morale, di cui finalmente sentono di patire difetto. Oggi troviamo che si sono ripresi i negoziati tra Pietroburgo e il Vaticano, e che per agevolare l'esito sono arrivati in Roma il Vescovo di Cracovia ed un altro prelado, candidato a una delle sedi vacanti in Polonia. Se veramente dovessimo giudicare dal passato non dovremmo contar molto sulla lealtà del governo degli Zar. Oggi fanno un Concordato, domani lo luceranno. Non è un nuovo, né unico il caso. Oggi peraltro potrebbero aver imparato a loro spese che le bajonette, e la Siberia non salvano dal pugnale e dalla dinamite dei nihilisti, e quindi potrebbe essere in loro fermo il proposito di stabilire colla chiesa Romana leali e stabili relazioni per ottenere almeno mediante questa la pace con una gran parte dei suoi popoli più civili, e trarre da questi la forza per lotare vittoriosamente contro gli altri loro popoli corrotti da una corrotta religione, e sepolti in una falsa civiltà peggiore di ogni barbarie.

LA QUESTIONE BISMARCK-ITALIANA

E' ritornata in campo la questione che chiameremo Bismarck-italiana. Ognuno ricorda il grande rumore, gli sdegni, le ire dei nostri italiani di ogni risma e colore per le parole dette dal principe cancelliere sull'Italia legale e la Dinastia di Savoia, o la spiegazione benigna data dal Mancini a quelle parole, e l'approvazione che gliene venne da Bismarck comunicatagli dal ministro germanico. Da quel giorno parve sepolta la questione.

Senonché la Politik, giornale di Praga, venne a rimetterla in campo pubblicando un telegramma da Berlino in cui è detto, che l'incidente provocato dalle dichiarazioni del principe cancelliere sull'Italia fu esaurito mediante una dichiarazione spontanea di Bismarck inviata direttamente al re Umberto. E aggiunge il telegramma, che Bismarck avrebbe contemporaneamente espresso la speranza, che re Umberto si

convincerà a Berlino del pregio che si annette alla simpatia ed all'amicizia dell'Italia.

Bismarck non perde tempo a far dichiarare dal suo giornale ufficiale, la Gazzetta della Germania del Nord, che questa notizia è erronea. « E' assolutamente contrario, scrive l'ufficiale, alle consuetudini diplomatiche, che un ministro si rivolga direttamente ad un sovrano estero ».

La comunicazione del principe di Bismarck ebbe luogo per la sola via che è conforme all'uso, cioè per l'intermediario regolare, il sig. di Kandel, ambasciatore di Germania presso il Quirinale. Il sig. di Kandel parlò al sig. Mancini nel senso dell'ordine che aveva ricevuto ».

« Quanto all'eventualità di una visita del re Umberto a Berlino, non ne venne fatta parola in questa circostanza. E' necessario di precisare bene questo punto, onde tagliar corto alle conseguenze erronee che si potrebbero trarre dall'ipotesi alla quale alludiamo ».

Quale sollecitudine in Bismarck di far sapere al mondo intero, che a Berlino non vi è desiderio alcuna di una visita, come quella richiesta da Francesco Giuseppe. Questo concetto, e le parole su per quante onde dal giornale ufficiale è stato espresso, non è senza gravità.

UNA VECCHIA ACCUSA

Un giornale napoletano discorrendo non ha guari della gravissima questione irlandese, e volendo trovare la cagione vera della miseria dell'isola verde, miseria, che, giunta alle ultime strette, ha finalmente dato fuoco alla disperata lotta, che ora si combatte fra proprietari e coloni, ed è veramente la lotta della fame; andava sproporzionando così: « Finché l'Irlanda fu pagana si mantennero fieri ed indipendenti gli abitanti e respirero le rotonde aggressioni; ma quando andovvi S. Paternano a predicare il Cattolicesimo ed il consegnante distacco dai beni di quaggiù per guardare alla patria celeste, si accervarono gli animi e fu facile agli Inglesi la conquista dell'isola fiorentissima sin allora. Il Cattolicesimo propagato accese miserabili dispute teologiche ed infatò gli animi per guisa di provocare, per sempre crescente fanatismo, l'irritazione e la derivata persecuzione protestantica: fino alla perfidissima legge che la eredità di un cattolico distribuita a chi dei suoi successibili avesse fatto professione di protestantissimo ».

E con questa legge fu agavole ai lordi infedarsi tutta quanta l'isola e costituire l'Irlandesi nella condizione di nuovi servi della gleba. Cagione adunque di tutti i dolori dell'isola sventuratissima è niente meno che il Cattolicesimo. » Che fior di logica sia questo ragionare, lo si è udito; ed ci impigliarono in superflue confutazioni. Certi errori cadono da loro medesimi, quando si ha la pazienza di esporli in tutta la loro vergine riteologgia. Ed a noi è parso di dire uno di quei lunghi aut menti, che noi facevamo, balocandoci a scuola, e col qual riuscivamo a dimostrare che col buon vino si guadagna il regno dei Cieli.

Si riconosce che una legge snaturata è stata la cagione vera della miseria irlandese e si osa trovare la spiegazione della nequizia degli uomini nel fanatismo protestante dei cattolici!! Ma quando anche avesse ciò, per assurda ipotesi, a consentirsi, come si puote imputare a una vizia accidentale, una deformazione congiunta dalla abilita antica a colpa nientemeno che dell'istituzione e del principio, e maledire a coloro che ne propagarono la tumacolata dottrina? Che direbbero i nostri avversari se, veggendo come la perfidia degli uomini ha resa questa Italia un topaio, dicessimo essere ciò derivato dalle istituzioni costituzionali? Quella risposta che essi hanno per noi (la quale per altro non è affatto palmare) diamo noi ad essi: che il difetto cioè, non ai principi debbasi attribuire ma agli uomini che li magagnano. Ma ci accorgiamo di aver troppe ragionato sull'entimema del vino che mena al Cielo. In sostanza quello però che è base di tutto il sodismo è una trita accusa contro il Cattolicesimo, che cioè esso non favorisca l'acvilimento, perché distrae gli uomini dalle cure di quaggiù, epperò dalle industrie e dai guadagni, i quali sono la prosperità delle nazioni.

Questa è l'accusa propria della nostra età paguaggiata, immorsa fino alla cervice nel fango, inetta a levare in alto le

pupille, pasciamamente dobacenato nei carmi di Stechelli, di Carducci e negli spaurati ronzoni di Zola, tumulato il padre e la madre per lo interesse, dimoica in tutto dell'anima immortale, gloriantosi di trarre origine dallo Scintone, chi imante frantico il distinguente e sentendolo colla forza irresistibile, fradolesta delle diplomatische trattative, managnera o traditrice nelle assicurazioni di pace, violatrice de' più sacri diritti. Ma a questa accusa risposero trionfante diciannove secoli di civiltà, le più grandi e salutari scoperte, e le maggiori opere di scienza e di arte compiute all'ombra della Fede, e le più lontanane laude evangelizzate ed inelivite, e la scoperta delle Americhe fatta nel nome e per la fede di Cristo. Rispose il poema di Dante e la Trasfigurazione dell'Urbinate e tutti i monumenti dell'arte Cristiana. E' così trionfale, così evidente la risposta nell'ordine dei fatti, che noi temiamo dir troppo e ammirare lo splendore. Non ci volevano mano di uomini infamati e superbi che tra un signor e l'altro nei caffè, osassero negare la luce del sole. Ma noi vogliamo indagare gli astosi e bastonati argomenti di questa abibeca razionalista, resa pur troppo comune per toglierle qualunque apparenza di verità e lo faremo, volendolo Iddio altra volta.

Al Vaticano

Leggiamo nell'Osservatore Romano di ieri:

Il S. Padre ammetteva quest'oggi in particolare audienza i quattro Rev.mi Postulatori delle Cause dei novelli Santi, con a capo il lillano e R.mo Monsignor Di Marzo presidente della Postulazione.

Dopo che il lodato Monsignor Presidente ebbe presentato a Sua Santità il Messale relativo al grande atto della Canonizzazione colle orazioni dei novelli Santi, i quattro Rev.mi Postulatori hanno omisiato, al S. Padre, ciascuno per la rispettiva sua Postulazione, i doni soliti a farsi in queste solenni circostanze.

Essi consistono in reliquiari preziosi per arte e per materia, in grandi mazzi di fiori artificiali legati da nastri di seta con frangia d'oro, in eleganti album contenenti varie immagini dei novelli canonizzati, impresso su seta, ed in un ragguardevole numero di analoghe incisioni di vario disegno e modello, non che più volumi splendidamente rilegati, nei quali sono descritte la vita e le eroiche virtù dei novelli Santi.

Il Santo Padre, mentre accoglieva con benigno animo le devote offerte, compiaciuto volgere a Monsignor Presidente ed ai quattro Postulatori parole di sovrana soddisfazione, specialmente encomiandoli per la fatica e per lo zelo operoso di cui dieder prova nel disporre affinché la solennità della Canonizzazione procedesse con quella maggiore pompa e splendidezza che dalle odierne condizioni della Chiesa era consentita.

Del quadri che, secondo la consuetudine, vengono offerti al Santo Padre, due, cioè quello relativo a S. Giovanni Battista De Rossi dipinto dal sig. Frangueli, petrino, e l'altro di San Benedetto Giuseppe Labre, opera del prof. Cochetti, romano, furono già presentati a Sua Santità; gli altri due sono tuttora in corso di esecuzione.

L'Ill.mo e R.mo Mons. Di Marzo presidente della Postulazione, presentava ieri nella Commissione ad dirimendas questiones, composta degli R.mi e R.mi signori Cardinali Di Pietro, Barbilini, Ledochowski, Serafini, e Pellegrini, copie dei Messali contenenti il cerimoniale, la messa e le orazioni dei novelli Santi.

Sappiamo che la solennità della Beatificazione dei tre Venerabili, Alfonso de Orozco, dell'Ordine Agostiniano, Carlo da Sezze ed Umito da Bisignano, laterali dei Minori Riformati, avrà luogo nei giorni 15, 22, 29 del prossimo gennaio.

L'inondazione in Algeria e in Tunisia

Gravissima sono le notizie che i giornali e il telegrafo ci danno della inondazione dell'Algeria.

E' davvero una terra ben sventurata! I rapporti che i generali francesi mandano di là al ministero della guerra prendono l'aspetto di lunghe liste funerarie fatte al solo scopo di constatare i decessi ed enumerare le vittime.

Presso Orano l'argitta Perregay, si è rotto per una lunghezza di 116 metri e per una altezza di 10; e la conseguenza, al rillavano quasi tutto sulla strada ferrata di Saida. Il tempo si è ritornato splendido come subito pioggia e la bellezza del cielo rende ancor più terribile l'aspetto di quella lassa inagdata.

Pure a Chabra, che dista non più di dodici chilometri al sud di Perregay, dove era stata costruita una fortissima arginatura dalla compagnia franco-algerina, costava due milioni ed aveva uno spessore di 40 metri, 400 di lunghezza, 35 di altezza fu rotta in più luoghi.

Perregay ora è completamente sommerso sotto il metro e 30 di acqua. Non si conoscono ancora precisamente il numero delle vittime; ma ad ora però ascendono già a 54, e ciò è molto per un piccolo villaggio che non ha molti abitanti. Le perdite materiali sono considerabili.

La stazione di Maigra, sulla strada ferrata Rabat-Orano, fu distrutta. La via di Kef è impedita; quella che conduce a Béja è coperta dall'acqua. Un grave accidente fu causato ieri dall'inondazione. Un avanzo di muro sotto cui si erano appoggiati alcuni soldati ed erosi, e cinque sono rimasti soffocati sotto.

La notte poi le acque di errore si succedono con una spaventosa ostilità. L'ospitale Kheradine di Igombro di Farid e l'acqua vi penetra. E' urgentissimo lo sgombero di già iniziati dal principio ai lavori perché l'epidemia minaccia di scoppiare fra i soldati e gli ammalati.

A Tindis non si ha memoria di un avvenimento tanto solagurato.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 20

Prosegue la discussione del bilancio dell'Istruzione al cap. 31 « riparazione e conservazione dei monumenti ».

Cavalletto rettifica alcune parole dette ieri.

Bonghi parla di alcuni restauri e raccomanda quelli della chiesa dei Miracoli a Venezia.

Si chiede ed approva la chiusura della discussione.

Baccelli assicura che terrà conto delle varie raccomandazioni rivoltegli, e prega Ruspoli a ritirare il suo ordine del giorno. Questi aderisce, e i cap. 31, 32 sono approvati.

Al cap. 33 « istruzione secondaria classica e relativo personale » parlano Severi, Paolo Lioy e Chiaves domandando spiegazioni, che vengono date da Baccelli e dal relatore. I capitoli 33, 34 e 35 sono approvati.

Al cap. 36 « convitti nazionali » Mordini raccomanda quello di Lucca. Approvansi questo e i successivi fino al 39, relativi all'insegnamento tecnico industriale e professionale.

Si approvano in seguito i rimanenti capitoli e il totale del bilancio in L. 28,875,376.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 20

Si prendono a discutere le disposizioni transitorie alla legge sulla riforma elettorale Canizzaro e Pantaleoni combattono le disposizioni transitorie, e propongono siano soppresse.

Depretis spiega le ragioni di giustizia che indussero a comprendere fra i criteri elettorali la 2ª elementare.

Parlano su tale proposito Brioschi e Lampertico.

Canizzaro ritira le sue proposte. Zanardelli constata il perfetto accordo su questo punto fra il Ministero e l'Ufficio centrale, e dichiara che il primo accetta l'emendamento proposto dal secondo all'articolo 100.

Posso ai voti tale emendamento, è approvato.

Procedesi infine alla votazione a scrutinio segreto sopra il complesso della legge.

Votanti 197; favorevoli 142; contrari 55. Il Senato l'adotta.

La Legge sulla estradizione

Al membri della Commissione istituita per formulare il progetto di legge sull'extradizione, è stata distribuita una Memoria del barone Blanc, segretario generale al Ministero degli esteri e membro pur esso della Commissione medesima. La detta Memoria è intitolata: Dei reati politici in relazione col diritto di estradizione, e cerca

di dimostrare che i reati di assassinio, di veneficio e di complicità commessi contro ai sovrani o capi di uno Stato, non devono essere esclusi dalla estradizione per l'unica ragione che al carattere di reato comune, unisce quello di reato politico.

Tutto ciò si considera come un tentativo di adesione alle pressioni della Germania e della Russia.

Notizie diverse

Alla discussione del bilancio dell'entrata l'on. Mussi sollevò la questione sulla riduzione del prezzo del sale domandando che esso venga portato almeno a centesimi 40 il chilogramma.

Molti deputati appoggeranno la proposta dell'on. Mussi.

Nel caso che il Ministero si rifiutasse verrà presentata una mozione domandando la votazione per appello nominale.

La Commissione per le leggi militari, di cui è presidente Ricotti, e segretario Barattieri, si manifestò favorevole all'aumento dell'esercito di prima linea.

favore dell'estensione del diritto elettorale a tutti i cittadini belgi che sappiano leggere e scrivere. Ora apprendiamo che i capi del partito cattolico, i signori Malou, Jacobs, ed altri, hanno presentato una proposta colla quale mediante una semplice trasformazione d'imposte cercato di temperare l'allargamento del suffragio col limitare il più possibile gli elementi conservatori delle campagne.

La presa in considerazione di una tale proposta che eccita vivamente il dispetto dei liberali sarà posta in discussione il prossimo mercoledì alla Camera dei deputati.

DIARIO SACRO

Giovedì 22 dicembre

ss. Onorati e co. mm.

Cose di Casa e Varietà

Liturgia. Con decreto della S. Congregazione del Riti 14 ottobre p. p. emanato per ordine di Sua Santità sono stato del tutto modificato le tre lezioni del II° Notturno per la festa di S. Tommaso d'Aquino dott. di S. Chiesa, con mandato al Clero ascoltare e regolare della Chiesa universale di adottarle.

Nel dare questo annuncio noi preveniamo l'E. R. Sacerdoti che la Tipografia del Patronato sta preparando la relativa pagella, essendo a ciò stata autorizzata dalla ecclesiastica autorità. Nulla si ometterà perché l'edizione riesca nitida, corretta, ed in formato che si adatti ai consueti Breviarij.

Furono rinvenuti due fazzoletti di lana che vennero depositati presso il Municipio di Udine Sez. IV.

Chi li avesse smarriti potrà ricuperarli dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatare l'identità e proprietà, verso il pagamento del compenso di legge dovuto al rinventore.

Nuovo ufficio di pacchi postali. Un decreto ministeriale del 5 corr. inserito nella Gazz. Uff. del 18 dispone che col 1 gennaio 1882 sieno autorizzati al servizio dei pacchi postali tanto nell'interno del Regno che coll'estero altri molti uffici postali, fra cui anche quello di Fagnaga.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 20 dicembre 1881.

Table with columns for 'All'ert.o' and 'AL QUINTA' (grain prices) listing items like Frumento, Granoturco, Sogoria, etc.

Table titled 'FORAGGI' and 'COMBUSTIBILI' listing prices for various types of hay and wood.

Grani, Foraggi e Combustibili. Mercato debole, come è solito quasi sempre a verificarsi quello di martedì. Circa 800 ct. di granoturco tutto venduto ai prezzi seguenti: L. 10.50, 10.75, 11, 11.50, 12 12.35, 13.

Si mantenne sostenuto perchè la quantità non bastava alle domande.

Bollettino della Questura

del giorno 20 dicembre

Gesta degli ignoti. In Nimis nel 14

and. ad opera di ignoti fu rubato tanto vino per L. 120 in danno di G. T.

Questua. In S. Vito al Tagliamento il 18 aed. fu arrestato E. G. B. per questua illecita.

Per contravvenzione alla sorveglianza penale si costitì il 16 and. in Tarcento all'Arma dei R.E. Carabinieri il sero B. GB.

Statistica dei gobbi. In Europa si osservò che la maggior quantità di gobbi è fornita dai climi più temperati.

La Spagna primeggia: in un paese della Sierra Morena se ne conta 1 ogni 13 abitanti. Sembra accertato che non esiste sulla terra che un gobbo ogni 1000 abitanti, il che formerebbe un milione di gobbi in tutto il mondo. C'è chi calcola che le gobbe hanno media l'altezza di 20 centimetri — e che sovrapposendo tutte le gobbe che esistono si otterrebbe un'altezza di 700,000 metri pari a dieci Cordilliere, più venticinque monti Bianchi, più tutte le guglie dei campanili delle cattedrali dell'Europa.

Una macchina strana per mare. Un galleggiante di nuovo modello e che, se riuscirà a superare le prove, par destinato a cambiare totalmente il metodo di navigazione, fu esposto a Nuova York, dal signor R. M. Fryer.

Non è un bastimento propriamente detto, ma una specie di zattera, o meglio impalcatura, sostenuta al di sopra dell'acqua da tre grandi sfere metalliche galleggianti, e disposto come le tre ruote di un velocipede.

Le sfere sono grandissime, e formate di tanti piccoli compartimenti chiusi ermeticamente per cui si possono considerare praticamente insonnabili, qualunque rottura potessero subire. Oltre l'ufficio di galleggianti, le tre sfere funzionano quali motori, perchè son collegate fra loro da un sistema di assi che permette loro di ruotare in qualunque direzione si voglia.

Il motore a vapore trovasi sulla sovrapposta zattera, la quale riposa su sostegni affatto simili, teoricamente, a quelli delle velle ordinarie, rimanendo sollevata in alto.

Sulla piattaforma, zattera o telaio che dir si voglia, si può costruire qualunque genere di magazzino o d'abitazione per il trasporto sia di merci che di passeggeri.

Chiamata della classe 1881. Il ministro della guerra sta per emanare le disposizioni per la chiamata sotto le armi, nei giorni 5, 7 e 9 del prossimo gennaio 1882, degli uomini di 1ª categoria della classe 1881, nonché di quelli della 1ª categoria della classe 1860 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo.

Bollettino meteorologico. L'ufficio del New York Herald manda in data 19 corr.

« Perturbazioni sulle coste anglo norvegesi fra il 20 ed il 22 accompagnato da acquedice oppure da pioggia. Procelle al sud o nord-ovest: altra probabilmente in Portogallo nel medesimo tempo. »

Un quadro di Rubens. Giorni sono a Parigi, all'Hotel Drouot fu venduto il quadro di Rubens: I miracoli di S. Benedetto, che faceva parte della successione Tencé di Lille. Fu acquistato per conto del re del Belgio. Il ministro delle arti aveva pregato uno dei suoi amici di gridare il prezzo di questo quadro fino a 170 mila lire, e fu comprato a questo prezzo.

TELEGRAMMI

Parigi 19 — Il trattato di commercio franco-portoghese Arnossi stessera.

Il Paris incontra a pubblicare i documenti di Bokos facendoli precedere da una lettera di Laurent, il quale dice che malgrado l'opinione degli arbitri, Dorian e Glomencan, e la lettera di Veil Picard che prega il giornale a sospendere le pubblicazioni, il giornale crede pubblicare i documenti perchè è tempo di fare un po' di luce senza rischiare alcun incerto. — Soggiungo che nessun paese deve rimpioverare alla Francia questa pubblicazione che è opera di un giornale e che forse può stabilire un punto di storia. Chiude colla ferma speranza di vedere le relazioni avvenire di due grandi popoli cioè che devono essere: cioè fiduciosi cordiali.

Parigi 19 — Il Telegraph ha da Tunisi: Tremilacinquecento turchi trovansi alla frontiera della Tripolitania per respin-

gore i francesi, se volessero inseguire nel territorio tripolitano i ribelli domandati da Alibekkalfo e Alibanamar. Assicurasi che il colonnello Allegra fu arrestato dagli hied Ayar.

Algeri 19 — La colonna di Tabessa ricevette l'ordine di disperdersi in cerca del cattivo tempo e per timore di una epidemia della febbre tifoidica. La cavalleria avrebbe molto sofferto.

Tirman e Saussier sono attesi oggi ad Algeri per conferire.

Mansier parte domani per la Francia.

L'induzione prende vaste proporzioni.

Londra 19 — Avvegne una esplosione di fuoco-Grisu alla miniera di carbon fossile di Abrath, a sette miglia da Bolton. Temesi siano 180 morti.

Cairo 19 — Scoppiò una rivolta nel Sudan. Gli insorti condotti da un falso profeta difesero una colonna egiziana di 350 uomini; il governatore chiese rinforzi; si spedirà un reggimento di negri; il ministro della guerra è convinto che il reggimento obbedirà ai suoi ordini.

Washington 19 — Frescot, spedito in missione speciale a Santiago nei primi dicembre, fu nominato ministro degli Stati Uniti ad Chili, Perù e Bolivia.

Fu presentato alla Camera il progetto di legge che punisce di morte gli attentati contro la vita del presidente.

Londra 20 — Le vittime dell'esplosione presso Bolton non accedono ai 40.

Dublino 20 — Una circolare del vicere è dichiarata che fa lega agraria delle donne è pure delittuosa, ed ordina alla polizia di disporre delle riunioni.

Parigi 20 — La Justice dice che la pubblicazione dei documenti di Bokkos è antipolitica.

I ministri di Francia ad Atene ed Ispahan resteranno al loro posto.

Cairo 20 — La sommossa militare a Suez si manifestò con intendimenti ostili anche contro il consolato italiano e la colonia italiana per l'erronea supposizione che un italiano avesse parte nell'assassinio d'un soldato egiziano.

Telegrafarono al governatore energiche istruzioni; alla inchiesta coopererà, in seguito ad accordi fra De Martino, Carif, possente ed anche il console italiano.

Il comandante della corazzata Affondatore, presentemente in Alessandria, ebbe l'ordine di tenersi eventualmente a disposizione del regio agente e del console.

Roma 20 — Il Libro Verde fu distribuito oggi. Contiene 302 documenti sulla questione turco-greca dalla nota ottomana del 27 luglio 1880, all'atto finale della commissione di delimitazione del 23 novembre 1881. Chiudesi colla due note riassuntive dirette da Mancini al ministro italiano ad Atene ed all'ambasciatore a Costantinopoli ambasce del 7 dicembre.

Parigi 20 — Il consiglio dei ministri si occupò stamane della situazione fatta a Roustan dal verdetto. Non fu presa alcuna decisione.

Berlino 20 — Viene smentito che il principe ereditario assuma la reggenza; però Bismarck agirà d'accordo secolari, naturalmente anche nella questione relativa al papato.

Berlino 21 — La Post annunzia che il sotto segretario di stato al ministero degli esteri signor Busch, il quale alla fine di novembre erasi recato in congedo in Italia, ricevette ordine di trattenerlo a Roma per continuare con Jacobini i negoziati intavolati da Schlozer. Questi è atteso prossimamente a Berlino.

Advertisement for 'Pagamento anticipato' featuring '100 Viglietti da visita' and contact information for the Typografia del Patronato in Via del Garghi a S. Spirito - Udine.

ITALIA

Venezia — Scrivono a Mirano, il data del 19 corrente:

Questa mattina Mirano fu conturbata dalla notizia di una grave disgrazia.

Alle ore 2 di notte partivano da Ponte di Brenta sopra una carretta a due cavalli 28 donne di diversa età che, terminato il lavoro della filatura della seta, presso il signor G. B. Saetta, recaransi ai feccolari domestici in Valdobbiadene portando seco il frutto dei loro risparmi.

Lungo la strada provinciale Tabina-Santa Maria di Sala in distretto di Mirano, la carretta si scontrò con altro veicolo. L'individuo che era su questo, diede un colpo di frusta ai cavalli del primo, i quali spaventati si sbandarono e precipitarono la carretta con le donne nel fosso.

E' impossibile immaginare la scena di desolazione che seguì, accrescendo orrore la oscurità.

Duesorelle, Anna e Luigia Polador, vi lasciarono miseramente la vita, la prima di 35 anni e la seconda di 30 anni; vedova, lascia una bambina di 4 anni. Altre due donne rimasero gravemente ferite, una terza riportò una slogatura al braccio sinistro, tutte le altre sono più o meno contuse, la terza delle sorelle Polador rimasta salva è impazzita.

Il fatto successo tra le 4 e le 5 del mattino, e subito il segretario Gasparini ed il medico Della Bona si portarono sul sito adoperandosi in soccorso di quelle misere con lodovole premura.

L'imprudente che fu causa di tanta disgrazia fuggì vigliaccamente, ma l'autorità saprà trovarlo e punirlo come si merita.

Roma — L'altro ieri nell'adunanza dei regi Lincei a Roma il senatore Lampertico disse che il premio reale di lire 10 mila per le scienze biologiche venne aggiudicato ad Angelo Mosso, prof. di fisiologia della università di Torino, pel suo lavoro sulla circolazione del sangue nel cervello dell'uomo; ed al prof. Trincherà per il suo studio sulla fauna del Golfo di Napoli.

Il premio per le scienze giuridiche non venne accordato ad alcuno.

Firenze — Fu arrestato a Poggio Caiano il cassiere Bosi fuggito sottraendo al Banco Feni oltre due milioni.

L'arrestato confessò ogni cosa.

Napoli — Avendo il ministero emanato severe disposizioni contro i giovani che sono in massa dalla città, Imbriani protestò. Il questore consigliò i giovani a recarsi separati al tiro a segno.

Le esercitazioni procedono: trecento giovani si esercitano con fuochi Vetterli.

Ancona — I giornali di Ancona annunziano la morte dell'illustre maestro di musica G. Barnacini.

Giuseppe Barnacini, nato in Ancona sul principio del presente secolo, educato negli studi musicali in Napoli alla scuola dello Zingarelli, condiscipolo amico ed emulo nella scienza armonica di Mercadante, di Donizetti, di Bellini, l'arte profondamente studiata professò con onore in Roma, in Trieste, in Ancona. Compose, gliaveva ancora, opere teatrali che ebbero l'applauso dei pubblici inamorate alle celesti melodie del Catanese; scrisse dottamente musica eclesiastica; ebbe la stima e l'ossesso dei più valenti, ricompensa d'onori da regnanti, lo amore riverente di quanti ebbero amico e maestro.

ESTERO

Belgio

Ricorderanno i nostri lettori l'agitazione provocata nel Belgio dal signor Janssen, il deputato liberale di Bruxelles in

Notizie di Borsa

Venezia 20 dicembre
 Rendita 5 O/o god. 90,38 a L. 90,38
 Rend. 5 O/o god. 1 luglio 91 da L. 92,45 a L. 92,40
 Pezzi da venti lire d'oro da L. 20,46 a L. 20,48
 Banco di notte austriache da 217,25 a 217,50
 Fierici austriaci d'argento da 2,17,25 a 2,17,50

Milano 20 dicembre
 Rendita Italiana 5 O/o 92,50
 Napoli d'oro 23,48

Parigi 20 dicembre
 Rendita francese 3 O/o 83,28
 Rendita italiana 5 O/o 113,80
 Rendita spagnola 5 O/o 92,70
 Ferrocis Lombardi
 Cambio su Londra a vista 25,24,12
 sul' Italia 21
 Consolidati 5 O/o 94,515
 Turco 13,85

Vienna 20 dicembre
 Mobiliare 357,70
 Lombardi 142,25
 Spagnole
 Austriache
 Banca Nazionale 448
 Napoli d'oro 9,42,12
 Cambio su Parigi 47,65
 su Londra 118,90
 Rend. austriaca d'argento 78

Osservazioni Meteorologiche
 Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

20 dicembre 1881	ore 9 ant.	ore 8 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare millim.	749.7	742.4	740.4
Umidità relativa	70	86	89
Stato del Cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	1.0
Vento direzione	calma	calma	calma
velocità kilometr.	0	0	0
Termometro centigrado.	4.1	4.8	4.6
Temperatura massima minima	6.2	Temperatura minima	1.2
	1.7	all'aperto.	

LO SCIROPP DEPURATIVO
 DEL PROFESSORE
ERNESTO PAGLIANO
 si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.
 In Udine presso il farmacista Giacomo Commesati, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.
 La Casa di Firenze è soppressa.

AVVISO INTERESSANTE
 per le persone affette da
ERNIA
 L. ZURICO, Via Cappellari, 4, Milano

30 ANNI di ESERCIZIO

30 ANNI di ESERCIZIO

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernie**, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor **ZURICO**, troppo noti per decantare la superiorità e straordinari, officio anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per celerità, come per incanto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacente, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontestate guarigioni, ottenute con questo sistema di Cinti, provano alla evidenza quanto esso sia utile alla umanità sofferente. Guardarsi dalle contraffazioni le quali, mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinti, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a **Milano**, non essendovi alcun deposito autorizzato a venderlo.

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9.05 ant.
TRIESTE ore 12.40 mer.
 ore 7.42 pom.
 ore 1.10 ant.

ore 7.35 ant. diretto
 da ore 10.10 ant.
VENEZIA ore 12.35 pom.
 ore 8.28 pom.
 ore 2.30 ant.

ore 9.10 ant.
 da ore 4.18 pom.
PONTERBA ore 7.50 pom.
 ore 8.20 pom. diretto

PARTENZE

per ore 8. — ant.
TRIESTE ore 3.17 pom.
 ore 3.47 pom.
 ore 2.50 ant.

ore 5.10 ant.
 per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.57 pom.
 ore 8.28 pom. diretto
 ore 1.44 ant.

ore 6. — ant.
 per ore 7.45 ant. diretto
PONTERBA ore 10.35 ant.
 ore 4.30 pom.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CHIARO
 E DI SAPORE ORATO



Ottimo rimedio per vincere e per frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

DROGHERIA FRANCESCO MINISIN

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA
 DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA
 DI GIUSEPPE REALI ED EREDE GAVAZZI
 IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia **LUGI PETRACCO** in Chiavris.

DIARIO DEL SIGNORE
 per l'anno 1882

È uscito dalla tipografia del Patronato il suddetto diario, cioè un opuscolo di pagine 48 con copertina, o si vende al prezzo di cent. 10 sia presso alla libreria tipografica nonché alla cartoleria e libreria del signor Raimondo Zorzi. Lo stesso diario in una faccina formato reale, costa cent. 5.

NOVO deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla **Fenice** risorta, dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito di cera, di cui scella qualità è tale ed i prezzi sono moderati, così da non temere concorrenza, e di ciò ne fanno prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che segretamente i R.E. Patroni e restori di Chiesa e le rispettabili fabbricatrici vorranno continuare ad onorarli anche **ROSETO e SANDE!**

LIQUIDO RIATTIVANTE LE FORZE DEI CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE
 preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di **ANGELO FABRIS** IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiopatologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo **Liquido**, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari o distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perchè l'azione dell'uso coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggiere contusioni, distensioni muscolari, distorsioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del **Liquido** disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il **Liquido** può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1.50.

QUASI PER NIENTE PER FAMIGLIE, ALBERGHI, LOCANDE, ECC.

Per cessazione di commercio si mette in vendita col 50 O/o di ribasso sul prezzo di stima una enorme quantità di **Argenteria Britannia** proveniente dal fallimento delle Fabbriche riunite per l'Argento Britannia.

Per 20 Lire soltanto

rappresentanti, appena la metà della mano d'opera, e che si vendeva prima a L. 60, spediamo franco a domicilio il seguente servizio in argento Britannia extra fino e durevole

6 coltelli da tavola	6 porta coltelli
6 cucchiai	1 scodella per brodo
6 » da caffè	1 » » latte
6 forchette	3 porta uova

35 Oggetti in argento Britannia

Tutta la mercanzia non soddisfacente viene cambiata, o rimborsata integralmente.

Diffidare dalle contraffazioni specialmente di quelle di Vienna stessa

Si spediscono franco a domicilio i suddetti servizi contro assegno ferroviario o mediante l'invio di un vaglia postale di Lire 20 al Deposito Generale d'Argento Britannia delle fabbriche riunite, M. Rundskalk & C., Hedwiggasse, 4, Vienna (Austria).

Deposito Generale per l'Italia: **Giornale LA NAZIONE**, Ufficio di Pubblicità e Commissioni, Piazza San Firenze, in faccia al Museo Nazionale.

VERMIFUGO ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facilità igienica che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita momentaneamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del **Monte Orfano** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua solta, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglie da litro.	L. 2 50
Bottiglie da mezzo litro	L. 1 25
In fusti al kilogramma (Etichette e capsule gatis)	L. 2

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).
 Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi
 Rappresentante per Udine e Provincia sig. Fratelli Pittini, Via Daniele Manin ex S. Bartolomeo.